

Anarchismo e Risorgimento. Genealogie, antinomie, persistenze

Roberto Carocci

The article aims to investigate the complex relationship that Italian anarchism established with the Risorgimento. Moving from the revolutionary events of 1848-49, the formation and spread of libertarian thought began to move within Italian democracy and in particular in the circles of the Federalist school on which Bakunian intent and the establishment of the First International later leveraged. Even later, although amongst continuities and ruptures, anarchism would constantly refer to the more radical political cultures of the Risorgimento era in which it identified not only its genealogy but a possibility for constant practical and doctrinal renovation.

Keywords: *Anarchism, Federalism, Generational Transitions, Democracy, Risorgimento.*

1. *Introduzione*

Fin dalla sua prima affermazione, l'anarchismo italiano ha stabilito con il Risorgimento un rapporto ambivalente, a tratti contraddittorio, misurando la necessità di segnare un distacco netto e, al tempo stesso, di misurarsi con un lascito non rinunciabile. Mancando il movimento anarchico di un'univoca sistematizzazione dottrinarie e componendosi di apporti speculativi e interpretativi diversi¹, la sua osservazione obbliga a spostare lo sguardo dagli scritti meditati alla propaganda spicciola, dai percorsi biografici alle reti relazionali e ai passaggi generazionali, dalle attività pratiche alla ricostruzione delle mentalità e della dimensione sentimentale². Indagine in tutta evidenza non semplificabile di cui, ai fini del nostro discorso, cerchere-

¹ Cfr. Giampietro Berti, *Il pensiero anarchico tra Settecento e Ottocento*, Lacaita, Manduria 1998.

² Per gli aspetti metodologici della storia dell'anarchismo, si rimanda a Giampietro Berti, Carlo De Maria (eds.), *L'anarchismo italiano. Storia e storiografia*, Biblion, Milano 2016; Davide Turcato, *Making Sense of Anarchism: Errico Malatesta's Experiments with Revolution, 1889-1900*, Palgrave Macmillan, New York 2021; Elena Papadia, *La forza dei sentimenti. Anarchici e socialisti in Italia 1870-1900*, il Mulino, Bologna 2019; Marco Manfredi, *Emozioni, cultura popolare e transnazionalismo. Le origini della cultura anarchica in Italia (1890-1914)*, Le Monnier, Firenze 2017.